



**Attualità** [Lq frqwr#xod#grqd}lrqh#l#rujdq1#hvxw#h fhoxd](#)

5<244253 45

## Incontro sulla donazione di organi, tessuti e cellule

[Ip sfd}lrqlvfthqwilfk#svlfr#rjlfk#hg#wfkhl](#)



Antonietta Tricarico



Da sinistra: G. Scaccianoce, G. Pallotta, F. Barracchia, T. Tortorelli, G. Ostuni, A. Mastroilli.  
*altamuralive*

Il tema della donazione di organi, tessuti e cellule è uno dei più complessi da affrontare, ha implicazioni non solo scientifiche, ma anche psicologiche, etiche, morali e religiose. Da una parte c'è una vita da salvare, dall'altra c'è l'uomo che può salvarla, che non è fatto solo di organi, ma anche di paure e convinzioni. Tutto questo è tenuto insieme da quell'atavico istinto di autoconservazione che ha permesso al genere umano di sopravvivere e che anche dopo la morte ci spinge a riporre con cura da qualche parte il nostro corpo. Non stupisce quindi che siano pochissime le persone capaci di separarsi da un loro organi da vivi e per uno sconosciuto. Di ciò si è discusso martedì 27, presso la Sala Convegni Tommaso Fiore, nel corso dell'incontro "Un dono per la vita", organizzato dalle associazioni: Admo, Aned, Scienza e vita, Distretto Lions 108AB e Lions Club Altamura Murex, con il patrocinio del Gal Terre di Murgia. Sono intervenuti: il dott. Tommaso Tortorelli (Lions Club Altamura Murex), il dott. Giuseppe Scaccianoce ( presidente Admo), il dott. Giosafatte Pallotta (Aned), il dott. Giovanni Ostuni, il prof. Luciano Romano (presidente nazionale Scienza e vita). Ha presenziato il governatore Francesco Barracchia del Distretto Lions 108A. A presentare gli ospiti il dott. Alessandro Mastroilli (Lions Club Jesce).

Il dott. Tortorelli ha sottolineato l'aspetto sociale della serata spiegando il motivo dell'immagine della sedia vuota nella locandina dell'evento: «È per coloro che non hanno fatto in tempo a ricevere un trapianto, dobbiamo cercare che la sedia non rimanga più vuota». Il dott. Scaccianoce ha parlato dell'Admo: l'associazione si occupa della sensibilizzazione sul tema della donazione di midollo osseo. Ha posto l'accento sull'importanza di questo gesto grazie al quale possono essere curate malattie gravissime (immunodeficienza congenita, leucemia, talassemia, per citarne alcune). Attualmente in Italia 1200 persone richiedono un trapianto, ma solo 400 lo ottengono. L'intervento del dott. Pallotta si è concentrato sul problema delle malattie renali. Il futuro riserva buone possibilità di cura attraverso le cellule staminali, ma attualmente la prevenzione e il trapianto sono le uniche soluzioni possibili. Il dott. Ostuni ha fatto un intervento fuori programma sul lipofilling nella chirurgia plastica ricostruttiva di tessuti e cartilagini. La tecnica si basa sull'estrazione di cellule staminali dal grasso ed è attualmente usata anche in chirurgia estetica. Il prof. Lucio Romano, docente di Bioetica presso l'Università di Napoli Federico II, ha parlato delle implicazioni etiche della

donazione di organi. Il donare è una parte costitutiva fondamentale della relazionalità umana, ma se si intende la dimensione corporea in termini di possesso, il gesto del dono di un organo non sembra naturale, da qui le resistenze.

#### Inserisci un commento

Inserisci un nuovo commento...

[Home](#) | [News](#) | [Sport](#) | [Rubriche](#) | [Eventi](#) | [Multimedia](#) | [La città](#) | [Aziende](#) | [Offro e cerco](#)



© LiveNetwork.it © Copyright 2012 Tutti i diritti riservati

#### AltamuraLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 5/12, Trib. di Trani in data 6/02/2012

Ass. Culturale Puglia Net - C.F.: 91085100724

Direttore Responsabile: [Antonio Ferrante](#)

Powered by  
**Windows Azure**

[www.altamuranotizie.it](http://www.altamuranotizie.it) - [www.notiziealtamura.it](http://www.notiziealtamura.it) - Credits: [Sciamé](#)